

ATTUALITÀ a cura di Silvia Fossati

FAPIB

un'associazione in crescita

L'ASSEMBLEA ANNUALE DI FAPIB - TENUTASI LO SCORSO 6 OTTOBRE A MILANO - È STATA L'OCCASIONE PER DARE NOTIZIA DEI PIÙ RECENTI SVILUPPI DELL'ASSOCIAZIONE, SIGNIFICATIVI PER LE AZIENDE RAPPRESENTATE E PER TUTTI GLI OPERATORI DEL SETTORE ESTETICO-PROFESSIONALE.



Fondata nel 1972, **FAPIB - Associazione Nazionale Produttori e Fornitori di Tecnologie per la Bellezza e il Benessere** - riunisce 24 aziende dislocate su tutto il territorio nazionale e rappresenta il 30% del mercato italiano complessivo del comparto delle tecnologie per la bellezza, quantificabile in 160/170 milioni di euro, riunendo le principali aziende del settore.

Uno dei punti di forza dell'Associazione, nei confronti di tutti gli stakeholder del settore dell'estetica professionale, è il rispetto di uno dei documenti fondanti: il **Codice Etico**, varato nel 2017, **asse portante intorno al quale ruotano le attività associative**, oltre che il mezzo di comunicazione più chiaro, comprensibile e completo per illustrare quali sono le fondamenta su cui si basa FAPIB.

Quest'anno l'Associazione ha visto concretizzarsi un altro importante obiettivo...

FAPIB entra in Confindustria Dispositivi Medici

Confindustria Dispositivi Medici prosegue nel percorso di ampliamento della base di rappresentanza firmando un accordo per l'ingresso come socio aggregato di FAPIB.

"Questo accordo - ha dichiarato **Massimiliano Boggetti, Presidente di Confindustria Dispositivi Medici** - rappresenta un significativo passo in avanti sulla strada della creazione di una federazione di categoria unica nella quale trovano spazio e rappresentanza aziende di una filiera tanto eterogenea e complessa come quella della salute (che conta oltre 4mila imprese, ndr). Le diverse anime che compongono Confindustria Dispositivi Medici ne rappresentano la forza più grande: ogni giorno, le aziende della federazione producono tecnologie e innovazione che si traducono in salute e benessere per i cittadini. L'ingresso di FAPIB non fa altro che consolidare la nostra base di rappresentanza in una logica di condivisione degli obiettivi e di sviluppo omogeneo di un intero comparto".

"Sono orgoglioso di comunicare la firma di questo accordo - ha dichiarato **Bernardo Franco Cerisola, Presidente FAPIB**. L'aggregazione a Confindustria Dispositivi Medici è stata una priorità che ci eravamo



LE AZIENDE ASSOCIATE FAPIB

Alfaparf Group
Atrex
AWB
Biotec Italia
Cerri
Dea Project
Decomedical
DWE
Elits Group
EME
Esthelogue
Etoile
Euracom
Làì
Mantis
Novavision Group
Overline
Panestetic
Primetech
Q Italy
Sauna Italia
Selenia Italia
Unibell International
Vagheggi

posti per valorizzare e dare maggiore visibilità al settore dell'estetica professionale, non solo rispetto ad operatori e stakeholder ma anche nei confronti delle Istituzioni e in particolare dei Ministeri. L'obiettivo è quello di far sentire maggiormente le necessità dell'intero settore estetico-professionale, non limitatamente al comparto delle Tecnologie: questo accordo rappresenta un ulteriore passo verso l'integrazione di un settore che sta attraversando trasformazioni epocali.

Abbiamo apprezzato la fattiva collaborazione di Confindustria Dispositivi Medici, che si è già positivamente concretizzata fin dai primi contatti, e siamo estremamente soddisfatti e contenti del

fatto che tale accordo di aggregazione sia stato raggiunto così facilmente, seppur in un periodo particolarmente sfidante. Consapevoli degli indubbi vantaggi che derivano da questo importante accordo, siamo certi che il progetto di aggregazione potrà essere strumento di ulteriore crescita per entrambe le Associazioni, permettendo di sviluppare sinergie strategiche e operative e di ottenerne significativi benefici".



Comunicazione e formazione

Nel corso del 2021, l'impegno di FAPIB si concentrerà sull'ambito della comunicazione, anche attraverso un maggior utilizzo del web e dei social media, con l'obiettivo di **portare cultura e conoscenza su tutti gli aspetti normativi riguardanti il mondo dell'estetica professionale**, oltre che per diffondere le attività dell'Associazione relative a nuove tecnologie da aggiungere a quelle già previste dal Decreto 206/2015. A tal proposito, poiché uno degli ostacoli al possibile inserimento di nuove apparecchiature tra quelle attualmente utilizzabili da parte delle estetiste è sicuramente legato alla loro preparazione scolastica, FAPIB si impegnerà ad estendere - facendolo conoscere - il **progetto pilota "Tecnico del Benessere scienze estetiche integrate"**, partito lo scorso settembre a Chiavenna avendo come promotrice la dottoressa Nadia Muffatti e con FAPIB nel comitato scientifico di supporto. Si tratta di un percorso di formazione quinquennale statale che conferisce un diploma di istituto superiore: ciò permetterà all'estetista di raggiungere un EQF 5 tale da garantire la possibilità di utilizzo di alcune apparecchiature complesse.

In parallelo, FAPIB sarà presente e forza attiva nel seguire e partecipare all'evoluzione del documento **UNI/CT 040/GL 16 "Centri di bellezza professionali"**, in fase di definizione, riguardante la formazione dell'estetista qualificata per l'utilizzo di apparecchi per trattamenti estetici professionali. Una norma UNI (Ente Italiano di Normazione) viene elaborata e definita mettendo insieme

me tutte le parti interessate - da chi progetta agli utilizzatori finali - e i maggiori esperti del settore; quando giungono a una soluzione, UNI la sottopone a un'inchiesta pubblica per affinarla ancora; poi la ufficializza come "stato dell'arte": per questo ogni norma UNI stabilisce uno standard ed è così autorevole (non è una legge, perché usarla è volontario). UNI è un ente riconosciuto dallo Stato Italiano e dall'Unione Europea ed è parte delle organizzazioni CEN e ISO, che elaborano le norme rispettivamente a livello europeo e mondiale.

Sul fronte europeo

Il 2021 è anche l'anno in cui è prevista l'entrata in vigore del nuovo **Regolamento UE 745/2017 (MDR)**, che vedrà coinvolte anche alcune apparecchiature - quelle citate nell'Allegato XVI - che non hanno una specifica finalità medica ma che, considerandone l'ambito applicativo (ad esempio quello professionale estetico), devono seguire standard di sicurezza e affidabilità allo stesso livello dei dispositivi medici.

"Certamente l'accordo con Confindustria Dispositivi Medici consentirà a FAPIB di monitorare più efficacemente l'evoluzione del Regolamento Europeo e della sua entrata in vigore - afferma Cerisola - e di operare nelle sedi opportune affinché il nostro settore sia ascoltato e vengano accolte le nostre richieste di chiarezza, evitando il reale rischio di blocco della possibilità di immissione sul mercato delle apparecchiature destinate al mondo dell'estetica professionale che rientrano nel Regolamento se nulla verrà modificato rispetto alla situazione attuale".

www.fapib.it